



adottata dal Direttore Generale in data 26 LUG. 2011

OGGETTO: *Autorizzazione procedura negoziata ad offerte plurime (cottimo fiduciario) per la fornitura di arredi per l'UO di Pediatria del PO S. Barbara e per la Direzione Generale Aziendale. Approvazione Capitalato Speciale.*

Il Responsabile del Servizio Acquisti:

- Premesso** che l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità con nota Prot. 7629 del 28.03.2011 ha comunicato che la Giunta Regionale, con le deliberazioni n. 45/17 del 21.12.2010 (approvazione preliminare) e n° 13/19 del 15.03.2011 (approvazione definitiva), ha approvato definitivamente il programma degli investimenti per l'anno 2010;
- Constatato** che:
- nel contesto del citato programma operativo, l'Azienda risulta beneficiaria di un'attribuzione finanziaria per complessivi € 2.516.000,00
 - il programma prevede il seguente intervento:
 - **N. 41 - € 210.000,00** finalizzato all'acquisizione di tecnologie sanitarie, attrezzature e arredi per il PO S. Barbara;
- Vista** in merito la nota Prot. ABS PI/2288 del 03.05.2011, agli atti del Servizio Acquisti, con la quale il Resp.le dell'UO di Pediatria del PO S. Barbara chiede l'acquisto di attrezzature e arredi per i locali degenza;
- Rilevato** che la richiesta è ricompresa nel programma a suo tempo inoltrato alla RAS e oggetto di approvazione:
- UO di Pediatria del PO S. Barbara *Apparecchiature, attrezzature e arredi (Incubatrici- bilirubinometro - culle per neonati e culle neonatali per il nido - lettini per lattanti e divezzi - letti - fasciatoi - lampade per fototerapia - umidificatori e riscaldatori per ossigeno terapia - poltrone relax - armadi - comodini - sedie ecc.)*
- Rilevato** ancora che l'UO di Pediatria del PO S. Barbara è beneficiaria di un contributo di € 20.000,00 da parte del Consiglio Regionale della Sardegna finalizzato all'acquisto di arredi, giusta delibera aziendale del Commissario n° 405/C del 28.03.2011;
- Preso atto** inoltre, che la Direzione Generale, ha palesato la necessità di procedere all'acquisto di arredi da destinare agli uffici della Direzione Generale medesima;
- Tenuto conto** che la spesa presuntiva per la fornitura di che trattasi è di circa € 45.000,00 oltre l'IVA di legge;
- Considerato** che l'acquisizione può essere effettuata mediante gara informale (cottimo fiduciario), ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Precisato** che trattasi di acquisto il cui importo è superiore a € 20.000,00 IVA esclusa e pertanto, si può procedere all'acquisto previo interpello di n° 5 Ditte, e previa adozione di atto deliberativo;
- Considerato** che, alla data odierna, non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, relative alla fornitura in argomento, fatta eccezione per gli arredi *uso ufficio*, per i quali si ritiene di dover comunque procedere all'espletamento della gara al fine di valutare proposte economicamente più vantaggiose da un punto di vista qualitativo, rispetto a quanto proposto in convenzione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

segue Deliberazione **518** del **26 LUG. 2011**

- Dato** atto che per l'avvio della presente procedura è dovuto da parte dell'Azienda, il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima Autorità del 3 novembre 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005 per l'anno 2011";
- Tenuto conto** che l'Ufficio, ha predisposto il relativo Capitolato Speciale di gara sulla base delle caratteristiche tecniche fornite dai Resp.le richiedenti;
- Rilevato** che per l'acquisto di quanto occorrente alla Direzione Generale, non risulta apposito finanziamento, né disponibilità alcuna sulle quote per le urgenze dei Piani di Investimento, e pertanto l'unica copertura finanziaria resterebbe quella del bilancio corrente;

PROPONE

- di adottare atto deliberativo di autorizzazione di una procedura negoziata ad offerte plurime (cottimo fiduciario) per la fornitura di arredi per l'UO di Pediatria e per la Direzione Generale Aziendale ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s. m. i.;

IL DIRETTORE GENERALE

- Preso atto** dell'Istruttoria svolta dal Servizio Acquisti;
- Sentiti** i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- ▶ di autorizzare formalmente, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, la procedura negoziata ad offerte plurime (cottimo fiduciario) per la fornitura di arredi per l'UO di Pediatria e per la Direzione Generale Aziendale;
- ▶ di approvare l'allegato Capitolato Speciale di gara da inviare alle Ditte risultanti dall'elenco allegato;
- ▶ di demandare al **capo servizio acquisti** di provvedere per quanto di competenza, ai sensi delle normative vigenti, per gli adempimenti correlati all'espletamento della procedura negoziata;
- ▶ di disporre il pagamento del contributo per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi della deliberazione 03.11.2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n° 266 del 2005 per l'anno 2011. Contributi di partecipazione alle gare." con pagamento a mezzo cassa economale con reintegro immediato da parte del Servizio Bilancio in deroga ai limiti di spesa previsti dal regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- ▶ di determinare che il costo di € 30,00 per contributo all'autorità di Vigilanza trova copertura sulla classe di costo 0514031261 del piano dei conti aziendale - *codice centro 10110117 Costi comuni direzione generale*;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

segue Deliberazione 518 del 26 LUG. 2011

- ▶ di disporre la contabilizzazione della spesa presunta di € 45.000,00 oltre l'IVA di legge sulla classe di costo 0102020501 del piano dei conti aziendale - codice centro 10520801 Pediatria S. Barbara e codice centro 10110117 Costi comuni direzione generale - come segue:

€ 30.000,00 + IVA

sul PI 2010 intervento N. 41 - € 210.000,00 finalizzato all'acquisizione di tecnologie sanitarie, attrezzature e arredi per il PO S. Barbara e sul contributo di € 20.000,00 da parte del Consiglio Regionale della Sardegna, giusta delibera aziendale del Commissario n° 405/C del 28.03.2011;

€ 15.000,00 + IVA

sul bilancio di parte corrente.

Il Direttore Amministrativo

Dr. Claudio Ferri



Il Direttore Generale

Dr. Maurizio Calamida

Il Direttore Sanitario

Dr. Antonio Frailis

Resp.le Servizio Acquisti

Dr.ssa Agnese Foddis

Ufficio gare/A. Ventura

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

n. 518 del 26 LUG. 2011

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 27 LUG. 2011 al 10 AGO 2011

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali



Destinatari:

Collegio dei sindaci

Servizio Acquisti

Servizio Bilancio

Spett.le Ditta
Faiferri Giorgio di Faiferri Giorgio & C.
Via Alghero, 61
09127 - Cagliari

Spett.le Ditta
Faiferri Romano
Via Dante, 65 A/B
09128 - Cagliari

Spett.le Ditta
Favero Health Projects
Via Schiavonesca Priula, 20
31030 - Biadene di Montebelluna (TV)

Spett.le Ditta
FC Genetics Service srl
Via Leoncavallo, 48
09045 - Quartu S. Elena (CA)

Spett.le Ditta
Form Selection
Via Monte Sabatino, 11
09122 - Cagliari

Spett.le Ditta
Givas
V.le Veneto, 2
35020 - Saonara (PD)

Spett.le Ditta
Industrie Guido Malvestio
Via Caltana, 121
35010 - Villanova (PD)

Spett.le Ditta
Mast Medical srl
Loc. Pillè Matta Zona Industriale
09044 - Quartucciu (CA)

Spett.le Ditta
Nuova Imel
Via Dolcetta, 12
09122 - Cagliari

Spett.le Ditta
Soucup Antonio
Via Newton, 3
09131 - Cagliari

Spett.le Ditta
TE.MO.SA
Strada Vicinale Trunconi, 4
07100 - Sassari

Prot 28/11 Ped

All'attenzione

PERVENUTA II

04 MAG. 2011 ABS

Dott.ssa Agnese Foddis

PEI 2288 FAX del 03 MAG. 2011

Servizio Acquisizione Beni

SEDE

OGGETTO: Acquisto apparecchiature, attrezzature e arredi

Gent.ma Dott.ssa Foddis, In relazione alla Vs. prot 2011/2211 del 27 Aprile 2011, vorrei confermarLe le richieste per l'acquisto di attrezzature ed arredi presentate in data 4 Giugno 2009.

In relazione al contributo della Presidenza del Consiglio Regionale per l'acquisto di alcuni arredi, ritengo che possano essere acquistati dalla Azienda i seguenti arredi:

- N°10 MATERASSI IGNIFUGO + CUSCINI *RL*
1. N° 2 letti elettrici ad altezza variabile
 2. N° 8 letti pediatrici ad altezza variabile ✓
 - ✓3. N° 6 comodini + 2 *RL*
 - ✓4. N° 8 Armadi ad una anta *RL*
 - ✓5. N° 4 armadi a 4 ante - *RL*
 - ✓6. N° 6 tavoli quadrati
 - ✓7. N° 16 sedie -
 - ✓8. N° 2 mobili fasciatoi
 - ✓9. N° 8 poltrone 1 posto con letto estraibile
 - ✓10. N° 2 scrivanie direzionali
 - ✓11. N° 2 cassettiere
 12. N° 2 mobili contenitori in legno
 13. N° 2 mobili contenitori in legno e vetro
 14. N° 2 poltrone a seduta direzionale
 15. N° 6 sedute visitatore
 - 16 N° 10 CULLE NEONATO *RL*

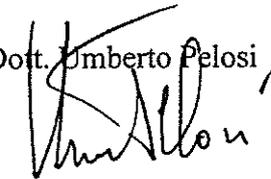
*Allegato che
c'è per le richieste ped.*

Aut. in 2011

5/5/2011

In attesa di una sua sollecita risposta, confidando che finalmente si possa ottenere quanto più volte richiesto e deliberato, voglia gradire i miei più cordiali saluti,

Dott. Umberto Pelosi



Iglesias 3 Maggio 2011



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI ARREDI PER L'UO DI PEDIATRIA DEL PO S. BARBARA E PER LA DIREZIONE GENERALE AZIENDALE. GARA N.

ART. 1

Oggetto del presente Capitolato è la fornitura, posa in opera e collaudo di arredi per l'UO di Pediatria del PO S. Barbara e per la Direzione Generale Aziendale, da effettuarsi mediante trattativa privata ad offerte plurime (cottimo fiduciario) ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 2

Le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni di appalto sono regolate dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato. L'appalto dà luogo ad aggiudicazione provvisoria.

In particolare l'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione definitiva in relazione alle effettive disponibilità finanziarie ed alle priorità di acquisizione.

L'Azienda ha ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di acquisire anche solo in parte quanto elencato nel lotto unico senza che la Ditta possa avanzare maggiori pretese, richieste di indennizzi, ristoro o quant'altro.

L'azienda, inoltre, si riserva la facoltà di ricontrattare in termini quantitativi sia in riduzione che in aumento entro i limiti di Capitolato, l'offerta proposta dalla Ditta aggiudicataria senza che le altre Ditte possano eccepire riserva di sorta. Non sono ricontrattabili le caratteristiche, la tipologia e le modalità contrattuali, fatti salvi i termini di pagamento.

L'aggiudicazione del lotto è inscindibile per cui, l'esclusione di un singolo arredo compreso nel lotto comporta l'automatica esclusione dell'intero lotto.

Le offerte hanno validità di un anno. Nel corso dell'anno di validità (dalla data di stipula contrattuale) l'Azienda può provvedere ad ulteriori acquisti, anche in più soluzioni, fermi i prezzi e le condizioni, per un ulteriore importo pari all'importo contrattuale

ART. 3

L'individuazione sommaria dei beni oggetto di offerta è riportata nell'elenco allegato – **Allegato A** -, che fa parte integrante del presente Capitolato, ripartita in diversi Lotti di fornitura.

Ciascun Lotto è inscindibile.

Le Ditte possono proporre i lotti di proprio interesse.

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche elencate per ciascun Lotto, oltre ad essere conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia laddove applicabili e comunque nel rispetto delle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e s. m. i.)

La Ditta fornitrice risponde dei danni comunque arrecati alle persone e cose provocati da difetti della fornitura.

ART. 4

Ciascun concorrente dovrà far pervenire all'A.S.L. n° 7 di Carbonia – Servizio Acquisti – Via Dalmazia, 83 - 09013 Carbonia, tassativamente entro la data stabilita dalla lettera d'invito un plico chiuso (denominato Plico) sigillato con le modalità previste agli artt. 7e 8 del Capitolato Generale, che dovrà riportare il nome della Ditta e la dicitura: **PROCEDURA NEGOZIATA AD OFFERTE PLURIME PER LA FORNITURA IN ARREDI. GARA N.**

Il plico dovrà contenere al suo interno n° 3 buste, contraddistinte dalle lettera A – B - C, denominate come segue:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Busta C – OFFERTA ECONOMICA

ognuna delle quali dovrà essere chiusa, sigillata con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Generale e riportare l'intestazione della Sede Legale della ditta.

N.B. La mancanza di una o più buste comporterà l'esclusione dalla gara. La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, datata timbrata e firmata dal Legale rappresentante della ditta.

Tutta la documentazione, l'offerta, le relazioni, le schede tecniche, i depliant e quant'altro, pena l'esclusione, devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.

Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Pena l'esclusione deve essere prodotta la seguente documentazione amministrativa:

1) Dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero da Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità, pena l'esclusione. Tale dichiarazione, in caso che la Ditta intenda costituire una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI, (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti) **per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità.**

Lo schema della suddetta dichiarazione, prevista nel punto 4 dell'art. 4 del Capitolato Generale, è allegato al presente (Modello 1).

- 2) Dichiarazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.;
- 3) Copia del Capitolato generale, del Capitolato Speciale e del Documento informativo sui rischi specifici nell'Azienda ASL 7 timbrati dalla Ditta e firmati in OGNI FOGLIO dallo stesso firmatario dell'offerta, così come richiesto nel p. 1 art. 4 del Capitolato Generale;
- 4) Copia dell'offerta economica, sulla quale NON dovrà essere riportato, **a pena di esclusione**, il prezzo proposto.
L'eventuale presenza dei prezzi esclude dalla gara l'intera offerta. Nell'offerta, pena l'esclusione, per ogni articolo proposto deve essere indicato:
DEPLIANT, PAGINA e MODELLO o TIPO PROPOSTO e riportare l'eventuale N° o denominazione identificativo dell'articolo offerto.
- 5) Modello G.A.P. compilato limitatamente al secondo riquadro denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto PER OGNI IMPRESA FACENTE PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO. Per il "volume d'affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.

Si precisa che, per la partecipazione alla presente gara, non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 03.11.2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005 per l'anno 2011. Contributi di partecipazione alle gare"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta, debitamente sigillata con le modalità previste dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato dovrà contenere l'offerta tecnica che dovrà illustrare dettagliatamente le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e degli impianti e dei relativi servizi. Gli elementi forniti dovranno consentire alla Commissione la valutazione puramente tecnica delle offerte.

Pena l'esclusione deve essere prodotta la seguente documentazione tecnica:

1. Relazione tecnica singola e specifica per CIASCUN ARREDO oggetto di offerta, contenente la descrizione analitica e funzionale delle singole caratteristiche, nonché DEPLIANT e SCHEDE TECNICHE dai quali è possibile ricavare dati significativi di valutazione.

Le schede tecniche in lingua italiana devono riportare tutti gli elementi per individuare il prodotto, in particolare deve essere riportata la Marca e il Modello che deve trovare specifico ed identico riferimento nel depliant e nell'offerta economica.

In caso di difformità descrittiva tra la scheda tecnica e/o l'offerta ed il depliant, pena l'esclusione deve essere motivata la discordanza.

Ogni DEPLIANT E SCHEDA TECNICA, pena l'esclusione, deve essere FIRMATO E/O TIMBRATO per autentica dallo stesso firmatario dell'offerta economica.

2. La documentazione tecnica dovrà essere:

- elaborata rispettando i punti in cui è articolata la richiesta, per facilitare la valutazione dal parte della Commissione tecnica;
- accompagnata da un elenco analitico comprendente ogni documento presentato.

Busta C - OFFERTA ECONOMICA

In questa busta dovrà essere inserita l'offerta segreta, redatta e sigillata con le modalità previste dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato.

Si precisa che, in attuazione della L. 23.12.2005 n° 266, l'offerta economica a pena d'esclusione, deve riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) come indicato nel presente Capitolato.

Nella busta non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ART. 5

L'offerta, nonché tutta la documentazione di cui al precedente art. 4, come le schede tecniche – relazioni e depliants devono essere resi esclusivamente in lingua italiana.

E' inoltre motivo di esclusione:

- I) La carenza dei requisiti di cui alla dichiarazione dell'art. 4 punto 1 della documentazione amministrativa, nonché eventuale documentazione, dichiarazione o certificazione o l'offerta medesima in qualunque modo condizionata;
- II) Le offerte incomplete, condizionate o rese da persone da nominare o comunque non chiare;
- III) Le Ditte costituenti l'ATI, ovvero le Ditte individuate quali mandatarie di Cooperativa o Consorzi, non possono partecipare né in forme singole né in altra forma associata pena l'esclusione di entrambe le offerte. In caso di Cooperativa o Consorzio deve essere individuata la Ditta affidataria. La mancata indicazione, per ciascuna Ditta costituente l'ATI, delle parti di fornitura di competenza di ciascuna, come il mancato impegno a costituire l'ATI nella forma indicata, in caso di aggiudicazione, con le modalità previste dalla Legge.
- IV) Per poter essere valutate le offerte devono prevedere l'intero lotto unico ed onnicomprensivo delle dotazioni costituenti ciascun singolo lotto, conforme ai requisiti minimi di legge.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

- V) La carenza di una qualunque delle dichiarazioni o documenti vincolanti indicati nel precedente art. 4 come la presentazione oltre i termini o il mancato rispetto delle modalità indicate negli art. 4-5-7-8 e 9 del Capitolato Generale;
- VI) Le motivazioni di cui all'art. 38 del citato D. Lgs. 163/06 e ss.ii.mm.
- VII) Il mancato rispetto della Legge 12.03.1999 n. 68 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero la mancata produzione dell'autocertificazione in caso che il numero di dipendenti sia superiore a 15.
- VIII) Dichiarazioni false o mendaci.
- IX) La mancata apposizione della firma (o delle firme in caso di ATI) laddove prevista dai Capitolati e dal Disciplinare di tecnico e dagli allegati schemi.
- X) La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, ovvero la mancata rispondenza alle caratteristiche indicate nel Capitolato.
- XI) La mancata produzione della fotocopia del documento di identità del dichiarante ove specificatamente richiesta.

ART. 6

L'offerta deve essere redatta in carta legale o resa legale e presentata nei modi indicati nel Capitolato Generale.

L'offerta deve avere una validità minima di **180 (centottanta) giorni**, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione, entro i quali l'Azienda comunicherà l'eventuale aggiudicazione.

Per quanto enunciato nel precedente ART. 2 l'offerta dell'aggiudicatario si intende valida per la durata di **365 giorni** dalla stipula contrattuale.

L'offerta, pena la nullità, dovrà essere redatta tenendo presenti le seguenti prescrizioni vincolanti, pena l'esclusione dell'offerta o di un singolo bene se la discordanza interessa solo quel determinato bene, ovvero dell'intero lotto in cui il singolo bene è inserito:

- a. deve contenere, per ciascun Lotto a cui la ditta concorre, i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere (se vi è discordanza vale quello più favorevole per l'Azienda) praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto e imballo, scarico e posa in opera nei siti indicati dall'Azienda; resta pertanto inteso che in deroga al disposto del 1° comma, ed in ossequio del 2° comma dell'art. 1510 del C.C. il luogo di consegna è inteso il domicilio indicato dall'Azienda nell'ordine di fornitura;
- b. ciascun bene offerto **deve riportare il richiamo specifico del numero d'ordine, desumibile dall'elenco allegato;**
- c. per ciascun bene deve essere indicata la marca, il modello e la casa costruttrice.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in offerta devono essere specificatamente indicati in dettaglio il costo del lavoro e il costo relativo alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi al presente appalto.

Nel caso dei Lotti comprendenti più prodotti, le ditte concorrenti devono presentare offerta per tutti i prodotti compresi nel Lotto medesimo.

Non è ammesso alcun aggiornamento del prezzo offerto. Pertanto, il prezzo di aggiudicazione, per ciascun arredo e/o attrezzatura, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura.

Non è ammessa la presentazione di offerta alternativa.

Il montaggio, l'assemblaggio e il collaudo in opera sono a carico della Ditta.

Nel corso della fornitura non è ammessa la sostituzione di un qualunque articolo senza il preventivo Nulla-Osta epistolare dell'Azienda.

La quantità e qualità della fornitura devono essere perfettamente rispondenti all'offerta della Ditta. In caso di discordanza non si procederà al collaudo definitivo sino alla risoluzione della stessa discordanza.

L'Azienda si riserva la facoltà, entro il termine massimo di dodici mesi dalla data di aggiudicazione, anche in più soluzioni, di acquisire alle stesse condizioni economiche di offerta ulteriori arredi identici a quelli aggiudicati, occorrenti ad altri Servizi.



Pertanto la Ditta in offerta deve dichiarare di essere disponibile ad effettuare, entro i dodici mesi indicati, la fornitura, il montaggio, l'assemblaggio ed il collaudo in opera di ulteriori arredi identici a quelli aggiudicati (anche solo in parte) alle medesime condizioni pattuite in sede di gara, senza avanzare maggiori pretese, richieste di indennizzi, ristoro o quant'altro.

Resta inteso che l'Azienda, a sua discrezione, potrà non dar corso ad ulteriori acquisizioni e, se lo ritiene opportuno, procedere a nuovo appalto.

ART. 7

L'appalto dà luogo ad aggiudicazione provvisoria, immediatamente impegnativa per la Ditta mentre l'Azienda resta vincolata solo dopo le approvazioni di rito della Delibera di aggiudicazione. L'Azienda si riserva comunque di non procedere, per motivi di opportunità o per eccessiva onerosità, ad aggiudicazione alcuna, senza che ciò possa procurare pretese di alcun tipo da parte delle Ditte partecipanti.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., e con i criteri sotto fissati:

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata come segue:

A) PREZZO:

alla Ditta che presenta il minor prezzo in assoluto sarà attribuito il punteggio massimo di 50/100 chiamando "X" il minor prezzo ed "Y" il prezzo superiore; ai prezzi superiori sarà assegnato un punteggio contenuto tra 0 e 50 in modo proporzionale alla differenza di prezzo; il punteggio alle Ditte sarà pertanto attribuito come segue:

$$\text{PUNTI DI "Y"} = \frac{X \times 50}{Y}$$

B) QUALITÀ:

l'attribuzione dei 50 punti sarà effettuata sulla valutazione dei seguenti parametri:

Parametri oggetto di valutazione	Punteggio massimo
Struttura, tipologia e solidità dei materiali	20
Caratteristiche ergonomiche e funzionali	13
Trattamento superficiali dei materiali offerti	8
Design e impatto estetico	5
Disponibilità cromatiche	2
Tempi di consegna	2
Totale	50

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla qualità verrà utilizzato il metodo del confronto a coppie effettuato mediante impiego di tabella triangolare contenente tante tabelle di valutazione quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte presentate prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia di offerte sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1, nel caso di parità, a 5, preferenza grande. Terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme vengono trasformate in coefficienti A, B, C, D, E e F, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale valore massimo le somme provvisorie prima calcolate.

I criteri e le modalità di valutazione, essendo preventivamente esplicitati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, governeranno l'attività della commissione giudicatrice che esprimerà i propri apprezzamenti e i propri giudizi mediante l'attribuzione dei punteggi numerici sopra specificati.

Si precisa, in proposito, che si procederà applicando la seguente formula:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

$K_i = A_i P_a + B_i P_b + C_i P_c + D_i P_d + E_i P_e + F_i P_f$

Dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo, arrotondato alla terza cifra decimale;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i e F_i , sono coefficienti compresi tra 0 e 1, arrotondati alla terza cifra decimale, attribuiti al concorrente i -esimo (il coefficiente sarà pari a 0 per la prestazione minima possibile e pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta)

P_a, P_b, P_c, P_d e P_e , sono i fattori ponderali previsti per ogni elemento, e in particolare, $P_a = 20, P_b = 13, P_c = 8, P_d = 5, P_e = 2, P_f = 2$, secondo quanto sopra descritto.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i, C_i, D_i, E_i e F_i , si procederà, distintamente per gli elementi di valutazione, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre.

Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte, prese a due a due. Distintamente per gli elementi di valutazione, la commissione giudicatrice valuterà quale dei due soggetti esaminati, costituenti ciascuna coppia, sia da preferire. Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio zero. Al soggetto preferito verrà attribuito il punteggio seguente:

- uno nel caso di parità;
- due nel caso di preferenza minima,
- tre nel caso di preferenza piccola,
- quattro nel caso di preferenza media,
- cinque nel caso di preferenza massima.

Distintamente, per gli elementi di valutazione indicati, si sommeranno i punteggi attribuiti ad ogni offerta.

I 50 punti afferenti alla valutazione qualitativa rappresentano il massimo attribuibile dalla Commissione Tecnica.

La Commissione può disporre l'esame degli arredi offerti collocati presso strutture pubbliche o private o se di nuova produzione, situati nella struttura propria della Ditta concorrente, anche mediante prova pratica. In tal caso il punteggio sarà attribuito in relazione all'esito della prova pratica.

Per tale motivo la Ditta offerente deve indicare con apposito elenco in quali strutture pubbliche o private sono presenti e collaudati gli arredi proposti. (Nel caso di arredi di nuova produzione la Ditta dovrà rendersi disponibile alla prova anche presso la propria struttura).

L'aggiudicazione, per singolo lotto, sarà a favore della ditta che più si avvicina al punteggio massimo 100/100.

L'attribuzione del punteggio per la qualità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica.

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi di offerte uguali (uguale punteggio complessivo) si procederà mediante sorteggio.

L'esclusione di un singolo arredo per mancata rispondenza alle caratteristiche tecniche o all'utilizzo previste nel presente Capitolato è insindacabile e comporta l'esclusione del singolo lotto non idoneo.

L'Amministrazione si riserva ampia facoltà, a suo insindacabile giudizio, di adire o meno all'aggiudicazione definitiva.

ART. 8

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

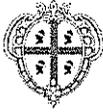
Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.

Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la Ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a diecimilatrecentoventinove/14 Euro (€ 10.329,14) I.V.A. vigente inclusa.

L'aggiudicazione della fornitura è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale nella misura del 10% del valore dell'affidamento.

La costituzione del deposito cauzionale, da effettuarsi nel termine di 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà avvenire nelle forme di legge.

Il deposito cauzionale è infruttifero.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Il deposito cauzionale e svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione della validità della garanzia e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 9

La consegna dei beni deve essere effettuata nella quantità, tempi e luoghi, indicati nell'ordinazione. L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in un'unica soluzione o altrimenti specificato nella lettera d'ordine, da effettuarsi nei termini di **giorni 30 (trentai)** dalla data di notifica dell'ordine di fornitura, fatte salve condizioni più favorevoli.

La Ditta deve effettuare la consegna dei beni all'interno dell'ASL a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio ecc.) salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'ASL, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13,00 presso i magazzini dell'ASL N. 7, ovvero nei siti indicati nell'ordine di fornitura.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino dell'Azienda apposita nota in triplice esemplare, nella quale risulti dettagliatamente indicato il tipo e il codice del prodotto fornito, che deve corrispondere obbligatoriamente a quello offerto e ordinato.

In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta del ricevente sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

Gli arredi non passano in proprietà dell'ASL e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento qualora siano contestati.

Eventuali sostituzioni qualitative dell'attrezzatura e/o arredi potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della ditta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo da parte dell'ASL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

Il controllo quantitativo viene effettuato dai Servizi dell'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i Magazzini e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo degli arredi e delle attrezzature.

Tutti i materiali proposti devono essere di ottima qualità, massima resistenza e robustezza.

ART. 10

Il fornitore che consegna gli arredi di qualità o quantità non conforme a quella stabilita, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso la nostra ASL potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) rifiutare l'arredo, chiedendo la sostituzione entro un determinato periodo di tempo;
- b) rifiutare l'arredo senza chiedere la sostituzione, considerare risolto il contratto, cancellare la stessa Ditta dall'Albo fornitori per anni cinque, incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale.

L'arredo fornito e contestato resta depositato nell'Azienda ASL a disposizione della ditta fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nel termine perentorio massimo di giorni 7 (sette).

Qualora gli arredi rifiutati non fossero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'ASL non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia né il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

A carico del fornitore, che non consegna gli arredi nei modi e nei tempi stabiliti, l'ASL può applicare, in sede di prima applicazione, una penale pari a € 25,82//giorno per un periodo non eccedente i 15 giorni. Per ritardi eccedenti i 15 giorni l'Azienda ha facoltà di rescindere il contratto in danno alla Ditta con incameramento della cauzione definitiva ovvero applicare una penale di € 51,65 (Euro cinquantuno/65) al giorno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

ART. 11

Le fatture saranno pagate, se non saranno intervenute contestazioni, con rimessa diretta, dopo l'accettazione della merce nei magazzini dell'ASL, nel termine di 30 giorni dalla data del collaudo positivo della merce.

Il termine di pagamento si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (Trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1° comma del D.Lgs. n° 231 del 09.10.2002, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 12

Il montaggio, l'assemblaggio ed il collaudo in opera sono a carico della Ditta.

Il collaudo deve compiersi entro 15 (quindici) giorni dal termine fissato per la consegna, previo avviso. Il collaudo deve essere concordato con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda ASL 7.

La garanzia decorre dalla data del collaudo definitivo.

Per quanto sopra resta inteso che la cauzione definitiva resta vincolata anche successivamente al collaudo. La durata della cauzione definitiva è pertanto prevista in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di collaudo positivo. **La Ditta nell'arco di mesi 6 (sei) dalla data di collaudo si impegna a sostituire tutti quei beni che risulteranno difettosi e non sufficientemente robusti anche con altri di diverso modello e qualità, purché accettati dall'Azienda, senza maggiori oneri per l'Azienda stessa.**

ART. 13

La presente fornitura non comporta la sussistenza di rischi da interferenza (art. 26 comma 3 D.Lgs.81/2008). L'importo degli oneri della sicurezza relativamente ai rischi di interferenza è pari a zero euro.

Art. 14

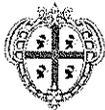
Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta e notificate a mezzo Racc. A.R.

La Ditta elegge, ai fini contrattuali e legali, il proprio domicilio legale in Carbonia.

Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo (art. 244 D.Lgs 163/06).

Art. 15

Norme di rinvio. Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



Gli arredi ed ogni singolo componente degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Per la costruzione degli stessi dovranno essere impiegati materiali di prima qualità che ne garantiscano durata e praticità di utilizzo.

I materiali impiegati devono essere lavabili e disinfettabili, le superfici devono essere antigraffio e resistenti agli urti.

Tutti i bordi e gli angoli devono essere arrotondati e smussati, gli spigoli devono essere opportunamente protetti ed essere realizzati in conformità alle norme vigenti in materia antinfortunistica.

Dovrà essere garantita, ai fini della riduzione dei rischi da incendio, la fornitura di prodotti caratterizzati da reazione al fuoco non inferiore ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni ministeriali.

Gli arredi dovranno essere coordinati tra loro al fine di garantire una composizione omogenea ed esteticamente apprezzabile.

GRUPPO A - ARREDI PER UO DI PEDIATRIA PO S.BARBARA

ARREDO TIPO DEGENZA PEDIATRICA

Lotto 1 - CIG

A. N° 2 LETTO ELETTRICO AD ALTEZZA VARIABILE

- Letto elettrico ad altezza variabile, ottenuta mediante attuatore elettrico a colonne:
- piano letto in laminato stratificato a 3 snodi e 4 sezioni
- movimentazione *Trendelenburg* e *reverse Trendelenburg*
- schienale e coscine con attuatore elettrico - bacino fisso - movimentazione gambale con dispositivo a cremagliera.
- pulsantiera a tasti e centralina inibizione comandi.
- testiera e pediera in alluminio con cornice in legno verniciato
- coppia sponde a 3 barre in alluminio verniciato.
- base completa di carter
- quattro ruote antistatiche gemellari (diametro indicativo 125 mm) collegate con freno centralizzato.
- materasso 4 sezioni ignifugo classe 1 IM
- guanciaie ignifugo classe 1 IM
- dimensioni indicative totali: mm 1950 x 970 x 500/800h.

B. N° 8 LETTO PEDIATRICO AD ALTEZZA VARIABILE

- Lettino pediatrico ad altezza variabile, ottenuta mediante circuito oleodinamico:
- piano rete in tondino di acciaio
- movimentazione *Trendelenburg* e *reverse Trendelenburg*
- sponde a bastoncino
- materasso ignifugo
- dotato di asta portaflebo
- gruppo quattro ruote alla base.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

- dimensioni indicative totali: mm 1600 x 820 x 600/900h.
- Completo di materasso e guanciaie ignifugo Classe 1 IM
(specificare in offerta costo unitario del materasso e del cuscino)

C. N° 6 LETTO PEDIATRICO 1 ÷ 4 ANNI

- piano rete in tondino di acciaio
- movimentazione *Trendelenburg* e reverse *Trendelenburg*
- sponde a bastoncino
- materasso ignifugo
- dotato di asta portaflebo
- gruppo quattro ruote alla base.
- dimensioni indicative totali: mm 1600 x 820 x 600/900h.
- Completo di materasso e cuscino ignifugo Classe 1 IM
(specificare in offerta costo unitario del materasso e del cuscino)

D. N° 16 COMODINO

Comodino monofronte:

- struttura in materiale ignifugo trattato con vernici resistenti al lavaggio e disinfezione
- frontali in bilaminato bordo ABS
- cassetto superiore
- cassettone inferiore con elemento portaoggetti interno.
- piano portaoggetti superiore ed alzatina posteriore sagomati.

Indicare colori disponibili

E. N° 16 ARMADIO 1 ANTA

Armadio a 1 anta con profili antipolvere:

- struttura in materiale ignifugo trattato con vernici resistenti al lavaggio e disinfezione
- anta sagomata in bilaminato bordo ABS
- serratura
- 1 vano con ripiano superiore, asta appendiabiti e ripiano inferiore
- dimensioni indicative: 450 x 550 x 1820mm

Indicare colori disponibili

F. N° 4 ARMADIO 4 ANTE

Armadio a 4 ante con profili antipolvere:

- struttura in materiale ignifugo trattato con vernici resistenti al lavaggio e disinfezione
- ante sagomate in bilaminato bordo ABS
- serratura.
- parte superiore: 1 vano con ripiano superiore, asta appendiabiti e ripiano inferiore - 1 vano a 4 ripiani
- parte inferiore: 1+1 vano
- dimensioni indicative: 900 x 550 x 1820mm

Indicare colori disponibili

G. N° 10 TAVOLO QUADRATO

Tavolo quadrato in bilaminato:

- bordo ABS
- quattro gambe in metallo verniciato
- dimensioni indicative: 1100 x 1100 x 780mm

Indicare colori disponibili



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

H. N° 24 SEDIA IMPILABILE

Sedia con braccioli in acciaio cromato, sedile e schienale in materiale polimero ignifugo classe 1 IM
Indicare colori disponibili

I. N° 2 MOBILE FASCIATOIO

Mobile fasciatoio con base operativa in materiale *corian*:

- completo di vasca pediatrica e materassino fasciatoio con spondine su tre lati.
- inferiormente base a quattro ante con apertura a 270°
- struttura in materiale ignifugo trattato con vernici resistenti al lavaggio e disinfezione
- frontali in bilaminato bordo ABS
- dimensioni indicative: cm 184 x 600 x 900h

Indicare colori disponibili

J. N° 8 Poltrona

Poltrona 1 posto con letto estraibile (per i genitori):

- struttura interna in legno con imbottitura in poliuretano espanso
- piedini in materiale plastico con anima in acciaio
- dimensioni indicative cm 115 x 87/219 x 75h

Indicare colori disponibili

K. N° 8 Poltrona da riposo

Poltrona da riposo

- Non elevabile
- Regolazione manuale mediante pressione sui braccioli
- struttura robusta, imbottitura in poliuretano espanso indeformabile (specificare densità Kg/m³)
- rivestimento in skai ignifugo Classe 1 IM, lavabile disinfettabile.

Indicare colori disponibili

L. N° 10 CULLETTA NEONATALE

Culla realizzata in plexiglass trasparente (spessore non inferiore ai 5 mm) con bordi arrotondati, in materiale antiurto, atossico e ignifugo

Dimensioni della vaschetta portaneonato non inferiori a cm 80 x 50 x 30h

Dotata di:

- carrello di dimensioni di circa cm. 80 x 50 x 90h. realizzato in acciaio di adeguato spessore
- sponde laterali di contenimento in acciaio
- molla a gas per garantire la movimentazione "reverse trendelemburg" della vaschetta
- 4 ruote gemellari di diametro non inferiore a 50 mm tutte dotate di freno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

ARREDO TIPO UFFICIO

Lotto 2 - CIG

A. N° 2 SCRIVANIA DIREZIONALE

Scrivania direzionale con allungo, fianchi strutturali:

- piani, fianchi e schiene con spessore mm. 40 nobilitati in melaminico finitura legno
- piani e fianchi rifiniti perimetralmente con bordo in ABS spessore mm 2 in tinta con la superficie. schiene rifinite perimetralmente con bordo melaminico di spessore mm.0.4 in tinta con la superficie.
- dimensioni indicative scrivania cm 180 x 90 x 72h
- dimensioni indicative dattilo cm 100 x 60 x 72h

Indicare colori disponibili

B. N° 2 CASSETTIERA

Cassettiera su ruote a 4 cassetti:

- serratura superiore
- base su ruote piroettanti
- dimensioni indicative cm 45 x 55 x 67h

Indicare colori disponibili

C. N° 2 MOBILE CONTENITORE IN LEGNO

Mobile contenitore a due ante con ripiano interno:

- completo di piano operativo superiore e fianchi di finitura
- dimensioni cm 60 x 46 x 80h

Indicare colori disponibili

D. N° 2 MOBILE CONTENITORE IN LEGNO E VETRO

Mobile contenitore:

- 2 ante superiori in vetro temprato satinato con telaio
- 2 ante inferiori cieche.
- Ripiani interni
- completo di serrature.
- dimensioni indicative cm 90 x 46 x 197h

Indicare colori disponibili

E. N° 2 SEDUTA DIREZIONALE

Seduta direzionale:

- schienale alto
- meccanismo oscillante
- regolatore personalizzato del movimento in funzione del peso
- regolazione in altezza con sistema a gas
- base a cinque razze in alluminio
- ruote autofrenanti
- braccioli in acciaio cromato e sovrabraccioli rivestiti in tessuto pelle.

Indicare colori disponibili

F. N° 6 SEDUTA VISITATORE

Seduta visitatore:

- schienale medio
- base fissa a slitta in acciaio cromato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

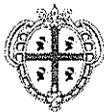
- con braccioli
- rivestimento in pelle

Indicare colori disponibili

G.N° 3 SCHEDARI

Caratteristiche

Struttura in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche – ignifugo – cassetti con maniglie ad incastro in materiale antiurto, scorrevoli su guide telescopiche con dispositivo antiribaltamento - colonna - con serratura bloccante per tutti i cassetti che devono essere dotati di aste reggi cartelle e predisposti per contenere cartelle formato legale o commerciale – frontale cassetti con predisposizione per inserimento del cartellino;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

GRUPPO B - ARREDI PER DIREZIONE GENERALE AZIENDALE

Lotto 3 – CIG[]

ARREDO OPERATIVO SEGRETERIA

N° 2 Uffici così composti:

A. N° 2 POSTAZIONE DI LAVORO OPERATIVA:

Caratteristiche:

Piano di lavoro e pannelli laterali in materiale ignifugo o trattato con sostanze autoestinguenti - resistente alle sostanze chimiche, comunemente presenti, ai grassi, agli acidi, all'alcool, antigraffio ed antiriflesso; - con piedini in gomma regolabili o comunque protetti - colore faggio - spessore piano ≥ 30 mm. bordi arrotondati

Completa di: canalizzazione sottopiano realizzata in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche colore alluminio, tappo passacavi sul piano di lavoro, modesty panel (gonna) realizzato con lo stesso materiale del piano di lavoro.

Dimensioni: ~ cm. 180x160x72h formata da tavolo cm 160x80 e allungo complanare da cm 80x60.

B. N° 2 CASSETTIERA SU RUOTE:

Caratteristiche:

con due/tre cassetti dotati di guide metalliche telescopiche con scorrimento su sfere - chiusura centralizzata (dotazione n. 2 chiavi), stesso materiale della scrivania;

C. N° 2 POLTRONA OPERATIVA:

Caratteristiche:

sedile e schienale in tessuto ignifugo resistente classe 1 IM - basamento a cinque razze in acciaio tubolare verniciato a polvere epossidica o nylon - struttura anatomica - con braccioli in poliuretano regolabili - schienale e sedile regolabili, elevazione a gas - schienale medio inclinabile - articolazione variabile - ruote piroettanti - attestazione rispondenza norme DIN-UNI e rispondente alle norme in vigore.

D. N° 4 POLTRONA FISSA:

Caratteristiche:

rivestimento in materiale resistente e lavabile con imbottitura in materiale ignifugo classe 1 IM - sedile su scocca in poliuretano - telaio in tubi d'acciaio verniciati a polveri epossidiche - piedini in gomma - sedile e schienale con struttura anatomica. Stesso materiale delle poltroncine.

E. N° 2 ARMADIO BASSO 2 ANTE CIECHE: Scocca realizzata in coordinato con le strutture delle postazioni di lavoro. Top superiore realizzato con lo stesso materiale e con la stessa finitura cromatica dei piani delle postazioni di lavoro. Ante realizzate con lo stesso materiale, con profilo parapolvere e chiusura a richiamo, bordate in abs, con la stessa finitura cromatica dei piani delle postazioni di lavoro, complete di serratura con chiave pieghevole. Dimensioni totali cm 90x45x80h.

F. ARMADIO ALTO 2 ANTE VETRO: Scocca realizzata in coordinato con le strutture delle postazioni di lavoro. Top superiore realizzato con lo stesso materiale e con la stessa finitura cromatica dei piani delle postazioni di lavoro. Ante realizzate con lo stesso materiale con profilo parapolvere e chiusura a richiamo, bordate in abs, con la stessa finitura cromatica dei piani delle postazioni di lavoro, complete di serratura con chiave pieghevole. Dimensioni totali cm 90x45x200h.

G. N. 2 ARMADIO METALLICO: con 2 ante cieche, scorrevoli su cuscinetti a sfera, completi di ripiani (minimo 4 per anta), verniciatura epossidica, colore a scelta, dimensioni cm.180 x 45 x 200 h circa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Lotto 4 – CIG[]

ARREDO DIREZIONALE

- A. N° 1 TAVOLO/SCRIVANIA DIRIGENTE CON PIANO SERVITORE E CASSETTIERA**
- **Tavolo/scrivania e piano servitore:** piani realizzati in conglomerato ligneo dello spessore minimo di mm 38 con impiallacciatura finitura ciliegio, bordati con masselli di legno stessa finitura. Dimensioni 220/240 cm
 - **Cassettiera:** stessa serie del tavolo, realizzata in conglomerato ligneo con impiallacciatura finitura ciliegio e bordi in abs, a 3 cassetti, su ruote con serratura.
- B. N° 1 POLTRONA DIREZIONALE:** Base a 5 razze su ruote, completa di braccioli. Meccanismo di oscillazione dello schienale con fulcro avanzato, elevazione gas, schienale alto e poggiatesta. Rivestimento sedile e schienale in tessuto ignifugo classe 1 IM - colore da definire.
- C. N° 12 - POLTRONA VISITATORE/RIUNIONI:** Della stessa serie della poltrona direzionale, ma con base a slitta, completa di braccioli. Sedile e schienale rivestiti in tessuto ignifugo classe 1 IM - colore da definire.
- D. N° 1 TAVOLO RIUNIONI DIREZIONE:** (10 posti) composizione con struttura metallica realizzata in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche colore alluminio; piano in cristallo color fumè di adeguato spessore
- E. N° 2 LIBRERIA BASSA:** Ante, top e fianchi realizzati in conglomerato ligneo con impiallacciatura ciliegio, in coordinato con la scrivania ed il tavolo riunioni. Ripiani interni in pannello di legno nobilitato.
- F. N° 2 DIVANI DUE POSTI:** struttura in legno massello, imbottitura in poliuretano espanso ignifugo e rivestimento in tessuto ignifugo classe 1. Colore da definire.
- G. N° 3 LAMPADE A STELO**